



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "CARLO GALLINI"

27058 VOGHERA (PV) Corso Rosselli, 22 - tel. 0383 343611

Codice fiscale e Partita IVA 00535380182

Posta Elettronica: pvta01000p@pec.istruzione.it - pvta01000p@istruzione.it

Sito INTERNET: www.gallini.edu.it

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 - n. 6376



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n° 235 del 21/11/2007

Approvato dal Collegio docenti del 28 settembre 2017 – delibera n. 3

Deliberato dal Consiglio d'Istituto il 28 ottobre 2017 – delibera n. 3

Confermato dal Consiglio d'Istituto il 19 settembre 2018 – delibera n. 11

Modificato e approvato dal Collegio Docenti del 25 settembre 2020 – delibera n. 4

Il presente documento è composto da n° 9 pagine

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Silvana Bassi)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D. Lgs 12/02/1993 n. 39

Voghera, 25 settembre 2020

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ



EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

Patto educativo di corresponsabilità
 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n° 235 del 21/11/2007

VISTI	il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 <i>"Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"</i>
	il DPR n.249 del 24 giugno 1998 <i>"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"</i>
	D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 <i>"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo"</i>
	il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 <i>"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"</i>
	lo <i>"Statuto delle studentesse e degli studenti"</i> (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal 2-1-2008
APPROVATO	dal Collegio Docenti nella seduta del 28 settembre 2017, delibera n. 3
DELIBERATO	dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28 ottobre 2017, delibera n. 5
CONFERMATO	dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 settembre 2018, delibera n. 11
MODIFICATO E APPROVATO	dal Collegio docenti nella seduta del 25 settembre 2020, delibera n. 4
PUBBLICATO	sul sito della scuola www.gallini.edu.it

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano

DPR n. 249 del 24 giugno 1998, art. 1, cc. 1.2

Il nostro istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR n. 249 del 24 giugno 1998), dal regolamento recante modifiche ed integrazioni allo Statuto (DPR n. 235 del 21 novembre 2007) e dal Regolamento di Istituto

PROPONE

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per rispondere alle finalità e ai contenuti del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti

HANNO DIRITTO A

- ↳ vedere rispettata la propria libertà di insegnamento in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa, del Progetto del Consiglio di Classe e del Piano di lavoro individuale;
- ↳ ottenere dagli allievi rispetto, come persone, come mediatori di cultura e come fornitori di un servizio fondamentale per la loro formazione;
- ↳ veder riconosciuto il proprio compito professionale;
- ↳ condividere con genitori la responsabilità educativa, ricercare e ricevere il loro aiuto e la loro collaborazione;
- ↳ lavorare in classe e a scuola in ambiente sereno, in cui tutti si pongono in un atteggiamento collaborativo e di reciproca stima e fiducia;
- ↳ ricevere ascolto e collaborazione fattiva e competente dagli Organi Amministrativi della Scuola e dalle Istituzioni Scolastiche Superiori.

HANNO IL DOVERE DI

- ☞ fornire agli studenti adeguati modelli comportamentali, rispettando, per primi, le disposizioni normative vigenti e le regole della Comunità Scolastica di appartenenza;
- ☞ riconoscere i propri alunni come individui in formazione ed essere consapevoli delle responsabilità che ne derivano;
- ☞ aiutare gli alunni a costruire un'immagine positiva di sé, attraverso l'offerta di percorsi il più possibile personalizzati;
- ☞ operare in sinergia con i colleghi nel Consiglio di Classe, nel rispetto della Programmazione elaborata dal Consiglio stesso;
- ☞ definire, motivare ed esplicitare nel Contratto Formativo ad inizio anno scolastico il proprio percorso di lavoro, indicando obiettivi, metodologie, strategie, contenuti, risultati attesi;
- ☞ verificare periodicamente, attraverso un congruo numero di prove di vario tipo, l'efficacia della propria azione educativa;
- ☞ valutare tenendo conto dei miglioramenti fatti registrare dallo studente rispetto ai livelli di partenza, rendendo espliciti i criteri di valutazione utilizzati e la scala di misurazione, comunicando le valutazioni e le relative motivazioni.

Gli studenti

HANNO DIRITTO A

- ↳ esercitare liberamente il proprio pensiero, esprimere i propri convincimenti in ogni campo;
- ↳ partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
- ↳ conoscere le disposizioni e le norme che regolano la vita ed il funzionamento della scuola per esserne consapevoli e rispettarle;
- ↳ essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sul Progetto Educativo del Consiglio di Classe per conoscere le attività integrative, di prevenzione, di recupero e di potenziamento organizzate dalla Scuola, e per essere consapevoli del percorso di lavoro programmato dai docenti a livello di obiettivi, metodologia, contenuti, risultati attesi
- ↳ accedere alle valutazioni del docente e alle motivazioni che le determinano

- ✦ convocare assemblee d'Istituto e di Classe nei limiti e con modalità indicate nel Regolamento di istituto e nello Statuto;
- ✦ accedere alla Presidenza per segnalare casi particolari di disagio, di difficoltà, per giustificarsi e per produrre eventuali testimonianze a discarico, in caso di contestazione di infrazioni al regolamento di Istituto o anche per fare proposte in ordine al miglioramento del servizio.

HANNO IL DOVERE DI

- ☞ rispettare e valorizzare la personalità altrui e propria, interagendo costruttivamente con la comunità scolastica di cui sono parte, rifiutando ogni forma di pregiudizio o di violenza e astenendosi da ogni comportamento lesivo della privacy altrui, nel rispetto delle regole di civile convivenza;
- ☞ concorrere al perseguimento delle finalità formative individuali e collettive, progettate dalla scuola anche mediante la frequenza regolare alle lezioni e la presenza nei momenti di verifica fissati;
- ☞ partecipare attivamente alle attività scolastiche, ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, richiedendo spiegazioni e aiuto;
- ☞ rispettare gli impegni presi ed applicarsi nello studio;
- ☞ operare, anche in caso di assenza, per essere al corrente degli argomenti svolti e dei compiti assegnati;
- ☞ rispettare le leggi, le disposizioni, i regolamenti vigenti all'interno dell'Istituto, consapevoli delle sanzioni disciplinari previste in caso di inadempienza.

Si richiamano in particolare le seguenti disposizioni:

- divieto di utilizzo dei telefonini cellulari e di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento dell'attività didattica
- risarcimento da parte della classe o del gruppo di studenti o del singolo studente della somma spesa dall'Istituto in caso di danni alle strutture o strumentazioni volontariamente arrecati
- disciplina delle assenze e dei permessi di Entrata e di Uscita che devono essere in generale saltuari, legati ad una motivazione valida e dichiarata e non devono compromettere e disturbare lo svolgimento dell'attività didattica del resto della classe.

I genitori

CONCORRONO A

- esprimere suggerimenti, pareri ed indicazioni in merito al funzionamento della Scuola, sia attraverso i propri rappresentanti negli Organi Collegiali, sia come gruppo che condivide problemi ed interessi comuni;
- arricchire con le proprie proposte il Piano dell'Offerta Formativa d'istituto;
- motivare i propri figli al perseguimento delle finalità e degli obiettivi programmati dall'Istituto e dal Consiglio di classe, al rispetto delle norme e delle disposizioni vigenti, con particolare riferimento alla regolarità della frequenza, alla puntualità, al rispetto dei tempi e degli impegni di lavoro, alla correttezza nei comportamenti e nelle espressioni verbali.

HANNO DIRITTO A

- ✦ essere informati in modo chiaro e completo sul funzionamento della Scuola, sul Piano dell'Offerta Formativa adottato, sulla normativa vigente, Ministeriale ed interna;
- ✦ essere informati sulla programmazione stesa dal Consiglio di Classe per conoscere gli obiettivi didattici, generali e di ciascuna materia, le strategie didattiche, i criteri di valutazione, gli strumenti di verifica, le valutazioni;
- ✦ prendere visione delle verifiche scritte dei propri figli, dopo correzione e valutazione, durante il colloquio o tramite fotocopia in seguito a specifica richiesta.

HANNO IL DOVERE DI

- ☞ rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e di consentire loro di lavorare serenamente;

- ☞ collaborare con la Scuola nella realizzazione del progetto Educativo anche attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti, una costante partecipazione alle assemblee e ai colloqui programmati, un costante controllo delle comunicazioni.

Regole nell'ambito del bullismo e del cyberbullismo

La scuola integra il proprio Regolamento in merito al mancato rispetto delle regole nell'ambito del bullismo e del cyberbullismo, prevedendo sanzioni disciplinari che possono realizzarsi in attività a favore della comunità scolastica o anche all'esterno. Le sanzioni appaiono come le conseguenze dell'atto di bullismo o di cyberbullismo e riflettono la gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che il bullismo ed il cyberbullismo non sono in nessun caso accettati. Il provvedimento disciplinare tiene conto della rieducazione e del recupero dello studente. Tali misure/azioni dovranno essere strategicamente modulate a seconda delle realtà in cui vengono applicate ma il cyberbullo – che non è del tutto consapevole della sofferenza provocata – dovrebbe essere aiutato a comprendere la conseguenza del suo gesto nei confronti della vittima mediante la condivisione del dolore e la riflessione sulla condotta sbagliata messa in atto. Chi si comporta da cyberbullo esprime a sua volta malessere, immaturità, insicurezza e scarsa autostima.

SCHEMA PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI CYBERBULLISMO

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo: Informazione immediata al Dirigente Scolastico. A fenomeni di cyberbullismo è spesso collegata la commissione di veri e propri reati, dei quali il Dirigente Scolastico non può omettere denuncia all'autorità giudiziaria.

1^ Fase

- ✚ Analisi e valutazione dei fatti
Soggetto responsabile: Coordinatore di classe/Insegnante del Consiglio di Classe
Altri soggetti coinvolti: Referente Cyberbullismo – Psicologo
- ✚ Raccolta informazioni sull'accaduto
- ✚ Interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro
- ✚ Raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità.

2^ Fase

- ✚ Risultati sui fatti oggetto d'indagine
I fatti sono confermati; esistono prove oggettive.
- ✚ Si apre un protocollo e vengono stabilite le azioni da intraprendere
I fatti non sono configurabili come cyber bullismo.
- ✚ Non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo.

3^ Fase azione e provvedimenti

- ✚ Supporto alla vittima e protezione
- ✚ Comunicazione alla famiglia (convocazione) e supporto nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...);
- ✚ Convocazione del Consiglio di Classe per analizzare i fatti e prendere decisioni a seconda della gravità;
- ✚ Comunicazione ai genitori del cyberbullo (convocazione)
- ✚ Lettera di comunicazione formale all'alunno ed ai genitori del cyberbullo
- ✚ Scelta dell'opportuno ammonimento al cyberbullo
- ✚ Valutazione di un intervento personalizzato:
 - obiettivi: sviluppo dell'empatia, dell'autocontrollo, aumento della positività, evidenza delle conseguenze di ogni comportamento, sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione

- modalità: redazione congiunta di contratti e patti di collaborazione contenenti un codice di comportamento periodicamente e congiuntamente verificabili
- ‡ Valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità: sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche; sospensione attiva a scuola o con svolgimento di attività rieducative presso enti, associazioni, altro... sospensione
- ‡ Imposizione al cyberbullo per lo svolgimento di azioni positive, oltre a lettera di scuse a vittima e famiglia;
- ‡ Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (questura, carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale (eventuale querela di parte)
- ‡ Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

4^ Fase percorso educativo e monitoraggio

Il Consiglio di classe, i docenti e gli altri soggetti coinvolti:

- ‡ si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolti;
- ‡ coinvolgono tutti, ed in particolare i rappresentanti di classe, affinché venga osservato il comportamento dei compagni rispetto al fenomeno;
- ‡ provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

Integrazione Patto di Corresponsabilità

- VISTI la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* e *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Nota MI n. 35 del 22.06.2020), ai sensi dell'art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92"*;
- il parere del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile che in data 28 maggio 2020 riferisce sulle *"misure organizzative generali"* e sui comportamenti che impegnano le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale e gli studenti maggiorenni a rispettare le *"precondizioni"* per la presenza a scuola nell'anno scolastico 2020-2021.
- esplicito e ripetuto da parte del Comitato il *"bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva"* e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la *"grave crisi educativa"* prodotta dall'epidemia Covid-19 e ad assumere *comportamenti secondo standard di Diligenza*
- PREMESSO CHE la cooperazione tra scuola e famiglia è fondamentale per sostenere gli studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell'offerta formativa;
- la scuola promuove la formazione di ogni studente, la sua integrazione sociale, la sua crescita come uomo e come cittadino;
- è fondamentale costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, "al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro" (cf. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22/06/2020);
- VISTI Il Piano Scuola MIUR 20/21, le linee guida per settembre, il DM 39 del 26/6/20

Il Dirigente scolastico integra il Patto di Corresponsabilità con quanto segue:

A. La scuola si impegna a:

1. attivare la Didattica a distanza e/o integrata ai fini della tutela della sicurezza in caso di emergenza epidemiologica Covid;
2. promuovere la formazione e/o l'aggiornamento del personale in tema di competenze informatiche e digitali per implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata e/o a distanza;
3. controllare la frequenza alle lezioni, sia in presenza sia nel caso di Didattica a Distanza, collaborando con le famiglie in caso di problemi relativi alla frequenza e al profitto;
4. inviare le disposizioni per la presenza a scuola di studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 secondo le seguenti modalità:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
 - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

B. I docenti si impegnano a:

1. comunicare e illustrare agli studenti e ai genitori le linee essenziali dei piani di lavoro (gli obiettivi didattici ed educativi, il percorso necessario per conseguirli, i metodi e gli strumenti previsti, i criteri di verifica e valutazione);
2. comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che sugli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
3. attuare iniziative concrete per la prevenzione e il contrasto di forme di aggressività, bullismo e cyberbullismo, richiamando la necessità di rispettare limiti e regole come presupposto necessario per una convivenza serena e costruttiva;
4. favorire la partecipazione alle attività didattiche, in qualsiasi modalità esse vengano svolte (in presenza, a distanza, blended).

C. La famiglia si impegna a:

1. collaborare in modo assiduo e costruttivo al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali dell'Istituto, promuovendo il rispetto degli impegni scolastici del proprio figlio (rispetto della puntualità e della frequenza, sia in presenza sia in DAD, tempestiva giustificazione delle assenze e dei ritardi, presa visione delle comunicazioni scritte, acquisto materiale didattico necessario alle attività previste dall'indirizzo scolastico);
2. promuovere e verificare il corretto utilizzo dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, sostenendo le azioni messe in atto dall'Istituto nel campo dell'educazione alla cittadinanza digitale
2. monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni;
3. recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19, nel rispetto dei protocolli di prevenzione;
4. Considerato che all'ingresso a scuola la misurazione della temperatura corporea agli alunni avverrà a campione, si rimanda alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori affidati al fine di preservare che i figli aventi le condizioni sopra indicate dovranno restare a casa. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del documento presente.

D. Lo studente si impegna a:

1. rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte dalla scuola;
2. frequentare le lezioni sia in presenza sia in DAD con la massima regolarità possibile;
3. rispettare gli ingressi e le uscite assegnate collegate alla Pianificazione d'Istituto per la ripartenza scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid - 19;
4. rispettare gli spazi e i tempi della Pianificazione d'Istituto per la ripartenza scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid - 19;
5. rispettare le regole di Igiene a seguito di Covid - 19 (Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale) e quelle del distanziamento sociale;

6. curare e rispettare l'ambiente di apprendimento;
7. mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (DaD) - evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza), assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smart phone ecc. come da Regolamento d'Istituto;
8. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, condividendone gli obiettivi e gli impegni, SOTTOSCRIVONO il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, che si impegna anche per conto dei docenti.

Il Dirigente Scolastico Dott.sa Silvana Bassi _____

I genitori _____

Lo studente _____

Classe _____